



Voce Amica

Anno 2016

12 - 18 Giugno

XI Tempo Ordinario

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18.30. Vespro ore 18.15

ORDINAZIONI PRESBITERIALI

Sabato 18 giugno alle ore 10.00 in Basilica di San Marco



don Massimiliano, don Federico, don Davide, don Alessio

L'ordinazione di quattro nuovi sacerdoti per la nostra diocesi è un evento importante per tutta la nostra chiesa. Per questo siamo invitati tutti ad accompagnarli con la preghiera.

Una veglia di preghiera in vista dell'ordinazione presbiterale si terrà la sera di domenica **12 giugno, alle ore 20.30** nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista a Mestre.

Ecco i nuovi sacerdoti per la nostra chiesa:

Don Alessio: «Una conversione radicale mi ha riempito il cuore». Don Alessio Sottana, 40 anni, nativo della parrocchia di Santa Maria Goretti, testimonia la sua la sua "conversione" con parole centellinate, dalle quali però traspare gioia e convinzione. Produceva software: «Poi mi sono re-innamorato di Dio». «La mia conversione è avvenuta lasciando lavorare il Signore e partecipando all'Eucarestia. Qui ho capito quanto il Signore mi vuol bene».

Don Federico: «I miei tesori? La gente, la predicazione, i sacramenti». «In questi mesi da diacono è stato un dono farne esperienza». Don Federico Bertotto, 32 anni, si è laureato in giurisprudenza all'università di Padova e arriva dalla parrocchia di San Marco Evangelista di Mestre.

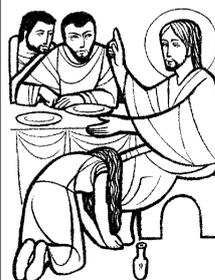
«Sono stati per me proprio gli anni dell'università a Padova quelli decisivi per riconoscere la chiamata di Dio». «All'università ho chiarito la prima chiamata, quella in quarta elementare, quando un mio compagno mi disse che, da grande, voleva fare il prete. E io risposi, convinto: anch'io.»

Don Davide: «Spero di essere con tutti e per tutti segno dell'amore di Dio». «Un esercizio fondamentale deve essere quello della carità» Don Davide Rioda, 27 anni, della parrocchia di San Giovanni Evangelista di Mestre, diplomato al liceo classico, si sente un uomo sereno.

«Il compito del prete è essere strumento dell'amore di Dio. Non ho timore per ciò che lascio: le scelte del sacerdozio ti rendono una persona completa».

Don Massimiliano: «Il sacerdozio: un desiderio dominante che mi si è chiarito grazie a tre preti». «Il primo pensiero è nato guardando il mio parroco: io volevo essere come lui» Don Massimiliano Causin, 28 anni, originario da Quarto d'Altino. Il sacerdozio era nel suo futuro, fin da quando era bambino di 8 anni.

«Tanti miei amici coetanei, sentiti in questi giorni, sono ammirati dalla scelta che faccio: non perché sono bravo, ma perché è definitiva»



ACQUA E LACRIME

Gesù è oggi invitato da un certo fariseo ad andare a mangiare da lui, a casa sua, quale "ospite di riguardo".

Com'è noto i farisei sono rigidi osservanti della Legge, ovvero degli "integralisti convinti", diremmo oggi (abituati però ad utilizzare la parola

"integralista" specialmente per definire il mondo islamico anziché quello cristiano).

Ma le cose, per la verità, non vanno proprio per il verso giusto a causa di una certa intromissione nel corso del ricevimento. E ad intromettersi, non invitata, è una certa "peccatrice", come si dice nel Vangelo di Luca (oggi invece, probabilmente, noi useremmo ben altri epiteti per definire tale "signorina", secondo quanto si sente spesso dire nelle strade d'oggiogiorno, e specialmente nel corso dei nostri bei programmi radio televisivi attuali!).

Ebbene, lei piange calde lacrime di pentimento sulla sua stessa vita. Lui, invece, il fariseo, s'arrabbia un po' per l'inconveniente cui purtroppo deve assistere: "Ma che razza di profeta è mai questo, ... che non sa nemmeno riconoscere quale sia in realtà quella specie di "donna" che lo sta importunando con le sue lacrime continue quanto assurde, stando sempre ai suoi piedi?" pensa subito tra sé.

"Già, i piedi ..." dice Gesù "A proposito, come mai tu stesso, che mi hai invitato da te quale ospite di riguardo, ... non me li hai ancora fatti lavare con acqua, come pur si dovrebbe fare, se non altro per dovere (legale e farisaico) d'ospitalità? Mentre questa (diciamo) prostituta me li sta lavando addirittura con l'acqua delle sue lacrime più calde e genuine?"

"Va' in pace ... la tua fede (e le tue lacrime) ti hanno salvata, mia cara anima pentita" dice a lei Gesù, il Cristo, ovvero l'Agnello di Dio che può rimettere tutti i peccati del mondo ... per i quali, però, si cerca almeno d'avere un po' di doverosa contrizione. Diversamente viene respinta la Misericordia Divina che Gesù stesso offre per sua Grazia!

E tu, "buon" fariseo, che cosa aspetti ancora per seguire liberamente l'esempio, tanto lampante, che ti viene donato qui, proprio adesso: in casa tua ed a sorpresa? Lei, al confronto, profuma...; mentre tu in effetti, puzzi ancora parecchio, ... specialmente di formalismo, d'orgoglio e di superbia!

Maurizio Piatto

L'ESPERIENZA DA DIACONI A OL MORAN



«A Ol Moran abbiamo visto il ruolo essenziale della Chiesa per la gente» «Abbiamo potuto vedere, e capire, come la Chiesa svolga quotidianamente, in quei luoghi, un ruolo essenziale per la vita della gente».

E' un pensiero univoco quello che esce dalla bocca, e dal cuore, di don Federico, don Davide, don Alessio e don Massimiliano, dopo aver trascorso due mesi nella missione di Ol Moran della diocesi di Venezia.

Sono volati in Kenya a gruppi di due: don Davide e don Alessio a dicembre e gennaio; don Federico e don Massimiliano hanno poi dato loro il cambio a febbraio e marzo. Accolti qui dal nostro sacerdote diocesano, don Giacomo Basso, i quattro seminaristi veneziani hanno vissuto una tappa importante in vista della loro, ormai prossima, ordinazione presbiterale. «La nostra missione – sottolineano i quattro – è una sorta di “paradiso terrestre” e svolge un compito fondamentale per questo popolo. Sono stati mesi intensi ed emozionanti, che non si riescono a sintetizzare in poche parole, tanto ricche sono state le esperienze che abbiamo vissuto. Inutile nascondere: sono stati anche mesi difficili perché in un luogo lontano, e con grandi differenze rispetto alla nostra cultura. Ma anche un'occasione che ci ha messo in discussione. Insomma faticoso, ma oggi possiamo dire che ne è valsa la pena».

COSTITUZIONE ITALIANA E I TEMI OGGETTO DI REFERENDUM

Martedì 14 giugno alle ore 21, in patronato



È un incontro, aperto a tutti coloro che fossero interessati ad esaminare insieme quelle parti della Costituzione soggette alla valutazione referendaria d'autunno.

Si fa un gran parlare di Costituzione e referendum, ma conosciamo davvero le parti della nostra Carta repubblicana che si vogliono modificare?

Abbiamo pensato di leggerle insieme con la guida di chi ha competenza in materia. Non sarà la serata in cui decidere cosa votare, ma l'occasione per prendere in mano il testo costituzionale e vedere cosa dice.

Come ci è già capitato in questo anno di AC, ci siamo accorti che, al momento di prendere una decisione o dare spiegazioni delle nostre intenzioni, non sempre padroneggiamo la materia. Quindi, intanto studiamo un po'... e poi, se vi sarà volontà da parte dei presenti, organizzeremo la settimana successiva un confronto tra le varie posizioni pro/contro il referendum.

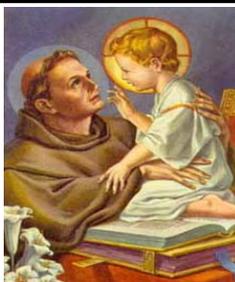
SANT'ANTONIO DA PADOVA - 13 GIUGNO

Sacerdote e dottore della Chiesa

Antonio di Padova, o da Lisbona, al secolo **Fernando Martins de Bulhões** (Lisbona, 15 agosto 1195 – Padova, 13 giugno 1231), fu un religioso francescano portoghese, proclamato santo da papa Gregorio IX nel 1232 e dichiarato dottore della Chiesa nel 1946. Da principio canonico regolare a Coimbra dal 1210, poi dal 1220 frate francescano. Viaggiò molto, vivendo prima in Portogallo quindi in Italia e in Francia. Nel 1221 si recò al Capitolo Generale ad Assisi, dove vide e ascoltò di persona san Francesco d'Assisi. Dotato di grande umiltà, ma anche di grande sapienza e cultura, poté dar prova delle sue valenti doti di predicatore per la prima volta proprio a Forlì nel 1222, quando gli chiesero all'ultimo momento di sostituire il predicatore assente.

Antonio fu incaricato dell'insegnamento della teologia e inviato dallo stesso san Francesco a contrastare in Francia la diffusione del movimento dei catari, che la Chiesa di Roma giudicava eretico. Fu poi trasferito a Bologna e quindi a Padova. Morì all'età di 36 anni. Rapidamente canonizzato (in meno di un anno) il suo culto è fra i più diffusi del cattolicesimo.

Quest'anno ci siamo lasciati preparare da lui al pellegrinaggio del Giubileo della misericordia in occasione della Peregrinatio delle Reliquie nel nostro Vicariato.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 12 - S. Onofrio
Ore 11.00 Incontro Genitori e ragazzi del GrEst

Lunedì 13 - S. Antonio da Padova GrEst

Martedì 14 - S. Eliseo GrEst
Ore 21.00 - Sala Luciani: Incontro su Costituzione Italiana e temi oggetto di referendum

Mercoledì 15 - S. Vito GrEst - Gita
ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

Giovedì 16 - S. Aureliano GrEst
ORE 9.00 - 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 17 - S. Imerio GrEst
ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

Sabato 18 - S. Gregorio Barbarigo
ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 19 - S. Romualdo



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 24 giugno
dalle ore 17.30 alle ore 19.00

A causa dell'elevato numero di richieste, gli aiuti dispensati da questa Caritas saranno destinati solo a persone della parrocchia Santa Barbara.

“ALEGRIA” - INIZIA IL GREST



Dopo l'incontro di questa domenica, da domani inizia il Grest.

Quest'anno avrà la durata di tre settimane, da lunedì 13 giugno a venerdì 1 luglio, dalle ore 8.00 alle 16.00, con la presenza di 160 ragazzi.

Oltre ai giochi e alle attività previste in parrocchia, in ogni settimana verrà organizzata almeno una uscita.

VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 12 giugno ore 10.00

25° di matrimonio

Lucia Spinello e Gianni Sponchiado

Domenica 19 giugno ore 10.00

30° di matrimonio

Marina Beneforti e Eugenio Marchesin



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 12: 8.30 Domenico, Teresa, fam. Spolaor, fam. Vivian / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 Antonio, Giovanna / 18.30 / **Lunedì 13:** 8.30 / 18.30 Giuliana, Dario, Carla, Antonio, Lino / **Martedì 14:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia, Carolina / **Mercoledì 15:** 8.30 Antonio / 18.30 Oscar, Ines, Sergio / **Giovedì 16:** 8.30 / 18.30 Maria, Carlo, Andreina / **Venerdì 17:** 8.30 Silvio, Pietro / 18.30 / **Sabato 18:** 8.30 / 18.30 Cesare / **Domenica 19:** 8.30 Guelfo, Sandro / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 Carla / 18.30